

COMUNE DI SACROFANO
PROVINCIA ROMA

PARERE DEL REVISORE UNICO
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015
E DOCUMENTI ALLEGATI



***Il Revisore Unico Dott.ssa Alessia Cipolloni, nominato con
deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 19.09.2013:***

PARERE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di luglio alle ore 12,30 presso la sede dell'Ente, il Revisore Unico nominato con atto consiliare n. 30 del 19.09.2013, Dott.ssa Alessia Cipolloni, acquisiti tutti gli atti propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione 2015, dichiara la seduta aperta ed atta a deliberare.

IL REVISORE

- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visti i contenuti della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, relativa alla proposta di bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 17.07.2015 con delibera n. 64 e i relativi allegati

APPROVA

L'allegato parere sulla proposta di deliberazione consiliare sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sacrofano li, 30.07.2015

IL REVISORE UNICO
Dott.ssa Alessia Cipolloni
DOTTOR COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Alessia Cipolloni, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 20.07.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 ex DPR n. 194/1996, approvato dalla giunta comunale in data 17.07.2015 con delibera n. 64 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017 ex DPR n. 194/1996;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la proposta di delibera di C.C. sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di C.C. riguardante l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - la proposta di delibera di C.C. riguardante l'approvazione del programma 2015 per il conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza ai sensi dell'art. 3 comma 55 Legge n. 244/2007 (finanziaria 2008) e s.m.i.;
 - la delibera di G.C. n. 60 del 17.07.2015 avente per oggetto: "Destinazione della quota dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione delle norme del nuovo codice della strada per l'anno 2015"
 - la delibera di G.C. n. 59 del 30.06.2015 ad oggetto: "Approvazione tariffe tosap, imposta pubblicità, diritti per pp.aa. per l'anno 2015";
 - la delibera di C.C. n. 61 del 17.07.2015 ad oggetto: "Proposta di determinazione al Consiglio Comunale delle aliquote e tariffe IUC, addizionale comunale irpef anno 2015";
 - la delibera di G.C. n. 53 del 30.06.2015 ad oggetto: "Approvazione tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015";
 - la delibera di G.C. n. 62 del 17.07.2015 ad oggetto:"Approvazione tariffe servizio scuolabus per l'A.S. 2015/2016";
 - la delibera di C.C. n. 13 del 30.07.2015 ad oggetto: "Approvazione aliquota addizionale comunale all'irpef anno 2015";
 - la delibera di C.C. n. 11 del 30.07.2015 ad oggetto: "Approvazione tariffe TARI anno 2015";
 - la delibera di C.C. n. 10 del 30.07.2015 ad oggetto: "Approvazione del piano finanziario del tributo comunale sui rifiuti anno 2015";
 - la delibera di C.C. n. 12 del 30.07.2015 ad oggetto: "Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2015
 - la delibera di C.C. n. 14 del 30.07.2015 ad oggetto: "Approvazione aliquote, riduzioni e piano finanziario TASI anno 2015;
 - la delibera di G.C. n. 63 del 17.07.2015 avente per oggetto: "Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali - triennio 2015-2017 (ex art. 2 commi 594-599 L.244/2007);

- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno 2015-2017 - (*legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228, legge 27 dicembre 2013, n. 147 , legge 23 dicembre 2014, n.190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78*);
- parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ex art. 172 comma 1 lettera f – Tuel 267/2000 allegata al conso consuntivo 2014;
- regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- prospetto dimostrativo del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- prospetto dimostrativo del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);

VISTE le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il d.lgs. n. 267/2000;

visto lo statuto dell'ente approvato con delibera consiliare n° 45 del 25/11/2004;

visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

visto il regolamento di contabilità vigente approvato con deliberazione di C.C. n° 8 del 23/04/2009;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Il revisore *ha* effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare, avendo approvato il bilancio di previsione per l'anno 2014 in data 09.10.2014 con deliberazione n. 29, come da nota del Ministero dell'Interno n. 25^/L-009/11, non ha adottato la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

E' stata comunque effettuata la verifica dalla gestione finanziaria ed è risultato che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono risultati debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dagli art. articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto a quella media sostenuta nel triennio 2011-2013 (D.L. 90/2014), attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2014 non è stato necessario applicare al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013.

Inoltre non sono risultati debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni accordate
Anno 2012	116.440,43	1.200.000,00
Anno 2013	0,00	1.200.000,00
Anno 2014	0,00	1.200.000,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Premesso che a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126.

Quest'anno vengono approvati, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e lo schema di bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996 che assumono funzione autorizzatoria a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12).

Il bilancio di previsione come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, chiude con un disavanzo tecnico pari ad € 438.034,87 creatosi dopo il riaccertamento straordinario dei residui, quale quota di spese reimpegnate eccedenti rispetto al fondo pluriennale vincolato di entrata e alle entrate riaccertate, come da nota integrativa allegata alla proposta di delibera di Consiglio Comunale di approvazione del bilancio medesimo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 13 del D.lgs. 118/2011 è possibile chiudere in disavanzo di competenza il bilancio di esercizio, il cui pareggio è rinviato all'esercizio successivo.

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Entrata		Uscita	
F.P.V Destinato a Spese Correnti	164.006,37	Disavanzo di Amministrazione	44.950,59
F.P.V.Destinato a Spese Conto Capitale	172.352,99	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.757.238,98
Disavanzo Tecnico Parte Corrente		Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	334.674,58
Avanzo di Amministrazione		Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.334.245,63
Fondo di cassa		Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	887.446,60
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.717.893,33	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	131.513,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	388.234,79	Missione 07 - Turismo	11.300,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.262.344,10	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.525.234,24
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.041.749,21	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.163.940,03
Titolo 6 - Accensione prestiti	971.004,92	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	750.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.285.334,37	Missione 11 - Soccorso civile	47.683,54
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	927.500,00	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.540.076,79
		Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	19.468,06
		Missione 20 - Fondi e accantonamenti	255.120,88
		Missione 50 - Debito pubblico	352.727,40
		Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	3.285.334,37
		Missione 99 - Servizi per conto terzi	927.500,00
Totale Generale Entrata	21.930.420,08	Totale Generale Uscita	22.368.454,95

Quadro generale riassuntivo				
Entrate			Spese	
	F.P.V.	336.359,36		
	di cui			
	F.P.V. destinato a spese correnti	164.006,37		
	F.P.V. destinato a spese correnti	172.352,99		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	4.719.796,53	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti 6.538.418,67
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	371.331,59	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale 11.219.523,92
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	1.286.927,30		
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	10.032.166,01		
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.256.339,29	<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti 3.638.061,77
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	927.500,00	<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi 927.500,00
	Totale	21.594.060,72		Totale 22.323.504,36
	Fondo pluriennale vincolato	336.359,36		
	Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	44.950,59
	Totale complessivo entrate	21.930.420,08	Totale complessivo spese	22.368.454,95

E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appresso dimostrato.

Risultati differenziali			
A) Equilibrio economico finanziario			
Fondo pluriennale vincolato	164.006,37	La differenza di	1.056.312,39
Entrate titoli I - II - III + riscritti (+)	6.378.055,42	di cui Disavanzo tecnico	438.034,87
Spese correnti (-)	6.538.418,67		618.277,52
Quote di capitale ammortamento mutui	352.727,40	è finanziata con:	
		1) contributi per permesso di costruire	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote ammortamento mutui	352.727,40	2) Mutui cassa dd.pp. (parte)	618.277,52
		3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
	(-) 3.643,12		
B) Differenza		4) Entrate derivanti da alienazione di cui al titolo IV	
Entrate finali(fpv.+av+ titoli I+II+III+IV) (+)	16.746.580,79		
Spese finali (disav. + titolo I + II) (-)	17.802.893,18		
Finanziare (-)	1.056.312,39		
Saldo netto da:			
Impiegare (+)			

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Fondo pluriennale vincolato			336.359,36
Entrate titolo I	3.538.040,00	4.575.174,81	4.719.796,53
Entrate titolo II	2.021.165,04	422.019,24	371.331,59
Entrate titolo III	849.438,59	571.702,23	1.286.927,30
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.408.643,63	5.568.896,28	6.378.055,42
(B) Spese titolo I	6.079.285,70	5.194.023,17	6.538.418,67
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	323.169,66	337.616,91	352.727,40
disavanzo di amministrazione			44.950,59
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	6.188,27	37.256,20	-221.681,88
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:			
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	35.585,20	36.866,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	28.050,00	30.000,00	
- altre entrate (specificare)			
proventi da parcometri	7.535,20	3.877,00	
recupero evasione anni pregressi		2.989,00	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-29.396,93	390,20	-221.681,88

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	458.239,66	268.661,52	10.032.166,01
Entrate titolo V **	0,00	11.292,83	971.004,92
(M) Totale titoli (IV+V)	458.239,66	279.954,35	11.003.170,93
(N) Spese titolo II	493.824,86	316.820,35	11.219.523,92
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	35.585,20	36.866,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	0,00	-216.352,99

La previsione 2015 presenta un disavanzo tecnico pari ad € 438.034,87 dovuto alle maggiori spese reimpegnate eccedenti rispetto al fondo pluriennale vincolato di entrata e alle entrate riaccertate, a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui.

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	82.000,00	13.000,00
di cui per entrate riaccertate a seguito del riaccertamento straordinario	69.000,00	
Per fondi comunitari ed internazionali	97.497,23	124.549,39
di cui fondi comunali	27.049,16	
Per contributi in c/capitale dalla Regione	8.317.875,95	8.317.875,95
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	-	-
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	130.000,00	84.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	853.595,87	853.595,87
di cui riaccertati a seguito di riaccertamento straordinario (già concessi)	117.409,05	111.533,79

BILANCIO PLURIENNALE

4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Fondo pluriennale vincolato	136.521,20	315.951,81
Entrate titolo I	4.797.315,09	4.897.320,73
Entrate titolo II	306.531,72	257.069,61
Entrate titolo III	975.194,47	868.749,63
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.215.562,48	6.339.091,78
(B) Spese titolo I	5.612.922,62	5.842.231,24
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	367.168,07	383.732,75
disavanzo di amministrazione	44.950,59	44.950,59
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	190.521,20	68.177,20
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	190.521,20	68.177,20

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	2.978.682,17	860.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	2.978.682,17	860.000,00
(N) Spese titolo II	3.169.203,37	928.177,20
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-190.521,20	-68.177,20

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

5.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 24.03.2015 con deliberazione n. 15.

Lo schema di programma è stato pubblicato per *(almeno)* 60 giorni consecutivi dal 01.04.2018.

5.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 59 del 17.07.2015.

Gli atti suddetti oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2015-2017 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

5.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato del Sindaco.

6. Verifica della coerenza esterna

6.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010-2012

anno	importo	media
2010	5.501.676,49	
2011	4.717.215,17	
2012	5.388.850,12	5.202.580,59

2. saldo obiettivo (*legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228, legge 27 dicembre 2013, n. 147 , legge 23 dicembre 2014, n.190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78*)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2015	5.202.580,59	8,60	447.421,93
2016	5.202.580,59	9,15	476.036,12
2017	5.202.580,59	9,15	476.036,12

3. saldo obiettivo rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita Conferenza Stato-Città del 19/02/2015 (articolo 1 comma 1 D.L. 78/2015)

anno	saldo obiettivo	rideterminazione	accantonamento annuale FCDE	saldo obiettivo al netto del FCDE
		obiettivi rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita Conferenza Stato-Città del 19/02/2015		
2015	447.421,93	250.000,00	119.000,00	131.000,00
2016	476.036,12	269.000,00	181.000,00	88.000,00
2017	476.036,12	269.000,00	231.000,00	38.000,00

4. Saldo obiettivo rideterminato – Patto di solidarietà

anno	saldo obiettivo al netto del FCDE	Patto regionalizzato - verticale incentivato	Saldo obiettivo finale
		Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	
2015	131.000,00	- 70.000,00	61.000,00
2016	88.000,00	-	88.000,00
2017	38.000,00	-	38.000,00

1. obiettivo per gli anni 2015-2017 – flussi di cassa

PATTO DI STABILITA' ANNO 2015-2016-2017				
	PREV. 2015	PREV. 2016	PREV. 2017	
ENTRATA				
TITOLO 1°	4.719.796,53	4.797.315,09	4.897.320,73	ACC.TI
TITOLO 2°	371.331,59	306.531,72	257.069,61	ACC.TI
TITOLO 3°	1.286.927,30	975.194,47	868.749,63	ACC.TI
TITOLO 4°	750.000,00	200.000,00	400.000,00	prev.incasso
ENTRATE FINALI	7.128.055,42	6.279.041,28	6.423.139,97	
SPESA				
TITOLO 1°	6.538.418,67	5.612.922,62	5.842.231,24	IMP.
TITOLO 2°	500.000,00	500.000,00	500.000,00	prev.pagam.
SPESE FINALI	7.038.418,67	6.112.922,62	6.342.231,24	
SALDO CONTABILE	89.636,75	166.118,66	80.908,73	
saldo obiettivo rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	250.000,00	269.000,00	269.000,00	
ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	118.599,68	181.193,96	230.610,50	
SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	131.400,32	87.806,04	38.389,50	
PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	- 70.000,00	-	-	
SALDO OBIETTIVO 2015 - 2017 RIDETERMINATO	61.400,32	87.806,04	38.389,50	
SCOSTAMENTO	28.236,43	78.312,62	42.519,23	

Si invita l'Amministrazione ad allegare al bilancio di previsione l'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità in base a quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015</i>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle risultanze del rendiconto 2013 ed al rendiconto 2014:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2013	2014	2015
I.M.U.	1.201.868	1.217.934	1.217.934
I.C.I. recupero evasione	80.422	85.073	85.072
Imposta comunale sulla pubblicità	9.367	3.147	8.535
TASI		905.159	1.070.159
Addizionale com.consumo energia elettrica			
Addizionale consumo del gas			4.000
Addizionale I.R.P.E.F.	900.000	900.000	900.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	1.623	1.257	1.257
Categoria 1: Imposte	2.193.279	3.112.570	3.286.957
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	47.161	47.161	66.103
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani			0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES	1.233.088		
Tributo provinciale TARES	61.655		
TARI		1.238.000	1.295.537
Tributo provinciale TARI		61.900	69.898
Recupero evasione tassa rifiuti			
altre tasse	1.970		500
Categoria 2: Tasse	1.343.874	1.347.061	1.432.038
Diritti sulle pubbliche affissioni	888	800	800
Fondo di solidarietà comunale		114.744	0
TASI			
Altri tributi speciali			
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie altre entrate tributarie proprie	888	115.544	800
Totale entrate tributarie	3.538.041	4.575.175	4.719.795

Imposta municipale propria

L'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) anche per l'anno 2015 è dovuta soltanto per gli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze.

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015, in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 12 del 30.07.2015 è stato previsto in € 1.217.934,43.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in € 85.071,93.

Nella spesa è prevista la somma di € 10.000,00 per eventuali rimborsi di ICI di anni precedenti a cui si sommano impegni re imputati a seguito del riaccertamento straordinario dei residui per un totale di € 80.636,97.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio Comunale dell'ente, con deliberazione di C.C. n. 13 del 30.07.2015 ha disposto l'approvazione dell'aliquota addizionale comunale all'irpef anno 2015 confermandola nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8%

Il gettito è previsto in € 900.000,00 tenendo conto degli imponibili irpef risultanti dai dati Min. Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati forniti dal Ministero dell'Interno - finanza locale pari ad € ZERO dove al Comune di Sacrofano viene trattenuta una quota per alimentare il F.S.C. (38,23% calcolato su IMU standard 2015) pari ad € - 483.658,23.

TASI

Con deliberazione di C.C. n. 14 del 30.07.2015 è stato approvato il piano finanziario TASI, aliquote e riduzioni per l'anno 2015, tiene conto del Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 09.09.2014.

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, prendendo atto che la Legge di stabilità 2015, L. 190/2014, al comma 679 intervenendo sul comma 677 della L. n. 147/2013, prevede che le disposizioni transitorie, inizialmente stabilite solo per il 2014, siano estese anche al successivo periodo d'imposta 2015.

Le aliquote e detrazioni sono le seguenti:

Fattispecie	Aliquota/Detrazioni
Abitazione principale e relative pertinenze (per tutte le categorie catastali da A/1 a A/9)	0,25%
Altri immobili	0,13%
Fabbricati rurali di tipologia strumentale ex art. 1 comma 708 Legge 147/2013	0,1%
Detrazione per soggetti passivi unici occupanti ultrasessantenni	€ 50,00
Detrazione per abitazione con nucleo familiare con presenza di disabile al 100% come da certificazione rilasciata dall'ASL di competenza	€ 50,00

Il gettito TASI è stato previsto in base alle stime fornite dal MEF, è stimato in € 1.070.158,53.

TARI

L'ente ha approvato con delibera di C.C. n. 11 del 30.07.2015 le tariffe TARI per l'anno 2015 commisurandole ai criteri determinati dal D.P.R. 158/1999, distinguendo fra le utenze domestiche e non domestiche. La tariffa e' composta da una parte fissa, riferita al costo del servizio, calcolata rispetto alla superficie dell'immobile e da una parte variabile, riferita alla quantità di rifiuti prodotti, calcolata in modo presuntivo rispetto al numero dei componenti del nucleo familiare.

Le tariffe sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana per l'anno 2015, sulla scorta del Piano economico finanziario approvato dal Consiglio comunale.

La previsione di entrata di competenza è stimata in € 1.234.000,00, a totale copertura del costo, a cui vanno ad aggiungersi accertamenti re imputati a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, per un totale di € 1.295.537,40.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 47.160,93, per la parte di competenza a cui vanno ad aggiungersi accertamenti re imputati a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, per un totale di € 66.103,23.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 85.071,963 è fondata sull'attività di recupero dell'evasione ICI anni pregressi da parte dell'ufficio tributi dell'Ente.

Inoltre il Revisore ha rilevato l'iscrizione tra le spese, della somma di € 80.636,97 per eventuali quote inesigibili di rimborso dei tributi comunali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
ICI/IMU	80.421,67	85.072,54	80.636,97
T.A.R.S.U.	-	-	-
ALTRE	-	-	-

Trasferimenti correnti dallo Stato

I trasferimenti statali sono stati inseriti in bilancio sulla scorta di quanto comunicato dal MEF.

In particolare sono previsti elusivamente € 7. 885,75 quale contributo per sviluppo investimenti, dato che si assesta al dato dell'anno precedente.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 82.000,00, di cui € 69.000,00 relative a somme re imputate a seguito del risarcimento straordinario dei residui, e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, per € 13.000,00, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2015</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche (di cui € 25.000 per costo personale amministrativo)	150.000	225.000	63%	67%
Soggiorni estivi - cure termali	20.000	25.000	80%	80%
Soggiorni estivi	14.400	18.000	80%	80%
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	184.400	268.000	65,27%	68,81%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 53 del 30.06.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,81%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 130.000,00 e con atto di G.C. n. 60 del 17.07.2015 sono destinati per coprire almeno il 50,00% degli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 43.000,00

Titolo II spesa per euro 41.000,00.

In merito si osserva che i proventi delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada sono destinati alla copertura del 64,62% delle spese.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
110.000,00	125.000,00	130.000,00

La parte vincolata dell'entrata (almeno il 50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2013	Impegni 2014	Previsione 2015
Spesa Corrente	40.949,05	41.575,10	43.000,00
Spesa per investimenti	28.050,00	30.000,00	41.000,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	1.391.518,28	1.380.961,89	1.371.029,35	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	164.488,73	155.953,52	202.398,91	30%
03 - Prestazioni di servizi	2.971.410,73	2.565.773,68	3.693.523,32	44%
04 - Utilizzo di beni di terzi	14.710,25	15.417,65	15.654,65	2%
05 - Trasferimenti	1.098.346,30	666.234,20	650.568,30	-2%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	265.909,66	259.936,83	255.411,51	-2%
07 - Imposte e tasse	160.901,75	149.745,40	150.352,17	0%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	12.000,00	-	45.080,78	-
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	118.599,68	-
11 - Fondo di riserva	-	-	35.800,00	-
Totale spese correnti	6.079.285,70	5.194.023,17	6.538.418,67	25,88%

Nel prospetto c'è da considerare che la previsione 2015 delle spese tiene conto delle somme re imputate a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

Spese di personale

La spesa del personale complessiva prevista per l'esercizio 2015 in € 1.471.965,53, (oneri riflessi compresi), come da prospetto predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario, si riferisce a n. 37 dipendenti a tempo indeterminato, dei contratti a tempo determinato, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 17.07.2015:

Dei vincoli disposti al comma 7 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, come modificato dalla relativa legge di conversione n. 122 del 30.07.2010, e della Legge n. 44/2012 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato

- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, così come modificato dal comma 4 dell'art. 11 del D.L. n. 90/2014 secondo il quale il vincolo di cui al primo e secondo periodo dell'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 in materia di lavoro flessibile (50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009) non si applica agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché in base a quanto disposto dal D.L. 78/2015 il c.d. "Decreto Enti locali";
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557-quater della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni, il quale così dispone : "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 85.109,33 pari al 5,78% della spesa complessiva di personale prevista per l'anno 2015.

L'incidenza percentuale delle spese complessive di personale previste per l'anno 2015 rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 22,51 %;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2015 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per il 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 3 comma 10-bis del D.L. 90/2014, certifica il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di spese di personale ai sensi del già citato art. 3 del D.L. 90/2014.

Limitazione spese di personale

Secondo le risultanze di seguito indicate, attestate dal Responsabile del Servizio Finanziario, vengono rispettati i parametri di spesa così come modificati dall'art. 1 comma 557-quater della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni secondo il riepilogo di seguito indicato:

Totale valore medio spesa personale sostenuta anni 2011-2012-2013 € 1.481.962,31 (dati consuntivo)

Totale spesa personale prevista anno 2015 € 1.471.965,53 (dato previsionale)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Triennio 2011-2013	Bilancio di previsione 2015
intervento 01	1.383.790	1.367.616
intervento 03	17.959	15.000
irap	93.007	92.350
altre da specificare		
Sub totale	1.494.756	1.474.966
spese escluse	12.794	3.000
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	1.481.962	1.471.966
spese correnti	5.395.117	6.538.419
incidenza sulle spese correnti	27,47%	22,51%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di studi e consulenza e co.co.co

Viene rispettato il limite stabilito dal D.L. 66/2014 convertito dall'art. 14 Legge n. 89/2014, stabilito nel limite massimo rispettivamente del 4,2% per studi e consulenze e del 4,5% per co.co.co. , della spesa di personale sostenuta nell'anno 2012.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228 e ss.mm.i., nonché da quanto disposto dall'art. 14 della Legge n. 89/2014, legge di conversione del D.L. 66/2014. La previsione per l'anno 2015 è stata ridotta secondo il seguente prospetto:

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Anno di riferimento	Spesa sostenuta	Riduzione disposta	limite	Previsione 2015
Studi e consulenze	2012	1.458.651,85*	4,2%	61.263,38	14.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2009	10.500,00	80%	2.100,00	500,00
Missioni	2009	1.850,44	50%	925,22	925,22
Formazione	2009	4.337,00	50%	2.168,50	4.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	2011	1.045,64**	30%	313,69	0,00

(l'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto)

*spesa di personale sostenuta nell'anno di riferimento (art. 14 legge n. 89/2014)

**per quanto concerne la manutenzione del parco auto, il Comune di Sacrofano ha in dotazione delle panda van, che sono classificate come autocarro, pertanto derogano al limite di spesa suddetto. (deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n. 597/2011/PAR del 08.11.2011)

A tal proposito si richiama la sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012 secondo cui le riduzioni di spese dell'art. 6 possono essere modulate dagli Enti locali secondo le loro esigenze e pertanto le Amministrazioni locali dovranno perseguire l'obiettivo di riduzione della spesa complessivamente determinato dall'articolo 6 potendo liberamente scegliere le tipologie di spesa alle quali apportare tagli che consentano di realizzare il risparmio previsto dall'art. 6 nella sua interezza.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per l'anno 2015 secondo quanto previsto dai principi contabili applicati alla programmazione e alla contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'ufficio finanziario ha predisposto un prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio

di previsione secondo la metodologia di calcolo illustrata nella Nota integrativa al bilancio di previsione.

Per il primo anno è stata stanziata la somma di € 118.599,68 pari al 36% dell'importo dell'accantonamento calcolato per ciascuna delle voci di entrata considerata, in base alla media tra gli incassi e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi, secondo la modalità prevista dal principio contabile.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità è compresa tra lo 0,3 e il 2% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 11.219.523,92, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge,

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per € 971.004,92 di cui € 853.595,87 per quote di mutuo a carico dell'Ente in caso di finanziamento regionale. La restante quota di € 117.409,05 riguardano due mutui già concessi negli anni precedenti e re imputati nel 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

	importo
apertura di credito	
assunzione nuovi mutui	853.595,87
anticipazione di liquidità D.L. 35/2013	
devoluzione mutui	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
totale	853.595,87

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomuto di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	650.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
totale	650.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	6.408.644
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro	640.864,40
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	226.352
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,53%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	414.512

Il Revisore raccomanda il rispetto di detto limite di impegnabilità per interessi su nuovi mutui

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 226.351,92, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 1, comma 539, legge n. 190 del 2014).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	5.755.313	5.497.567	5.174.397	5.561.906	6.062.775	5.695.607
nuovi prestiti	50.000	-	725.125	853.596	-	-
prestiti rimborsati	307.746	323.170	337.616	352.727	367.168	383.733
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
totale fine anno	5.497.567	5.174.397	5.561.906	6.062.775	5.695.607	5.311.874
abitanti al 31/12	6795	7658	7731	7800	7850	7900
debito medio per abitante	809,0606461	675,6852102	719,4290519	777,2788462	725,5550318	672,3891139

I dati sul numero degli abitanti è stato fornito dal Responsabile del Servizio Demografico.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	267.689	206.834	241.462	226.352	210.687	194.122
quota capitale	307.746	323.170	337.616	352.727	367.168	383.733
totale fine anno	575.435	530.004	579.078	579.079	577.855	577.855

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate relative ai primi tre titoli del consuntivo 2013, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	6.408.644
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	2.500.000
<i>Percentuale</i>		39,01%

BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

L'articolo 171 del Tuel - D.lgs. 267/2000 relativo al Bilancio pluriennale è stato abrogato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014.

Il documento di programmazione "triennale" diviene il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.719.796,53	4.797.315,09	4.897.320,73	14.414.432,35
Titolo II	371.331,59	306.531,72	257.069,61	934.932,92
Titolo III	1.286.927,30	975.194,47	868.749,63	3.130.871,40
Titolo IV	10.032.166,01	2.978.682,17	860.000,00	13.870.848,18
Titolo V	4.256.339,29	3.285.334,37	3.285.334,37	10.827.008,03
Titolo VI	927.500,00	927.500,00	927.500,00	2.782.500,00
<i>Somma</i>	21.594.060,72	13.270.557,82	11.095.974,34	45.960.592,88
Avanzo presunto				
Fondo pluriennale vincolato	336.359,36	136.521,20	315.951,81	788.832,37
Totale	21.930.420,08	13.407.079,02	11.411.926,15	46.749.425,25

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.538.418,67	5.612.922,62	5.842.231,24	17.993.572,53
Titolo II	11.219.523,92	3.169.203,37	928.177,20	15.316.904,49
Titolo III	3.638.061,77	3.652.502,44	3.669.067,12	10.959.631,33
Titolo IV	927.500,00	927.500,00	927.500,00	
<i>Somma</i>	22.323.504,36	13.362.128,43	11.366.975,56	47.052.608,35
Disavanzo amministrazione	44.950,59	44.950,59	44.950,59	134.851,77
Totale	22.368.454,95	13.407.079,02	11.411.926,15	47.187.460,12

Come già descritto precedentemente il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 presenta un disavanzo tecnico pari ad € 438.034,87 relativo al 2015, il cui pareggio finanziario è rinviato agli esercizi successivi, ai sensi dell'art. 3 comma 13 del d.lgs. 118/2011.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- dell'armonizzazione contabile ex d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali nonché dei principi contabili applicati alla programmazione e alla contabilità finanziaria di cui al d.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione contabile;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Sacrofano, 30.07.2015

IL REVISORE UNICO


Dot. ssa Alessia Cipolli
ALESSIA CIPOLLI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE